



Associazione Italiana Ortottisti
Assistenti in oftalmologia
www.aiorao.it

4 ° Simposio SEMORI in collaborazione con AIOrAO Sardegna

Ortottica: prevenzione, valutazione e riabilitazione

Cagliari Ospedale Binaghi 4 dicembre 2010

Orario	1 a sessione	
8,15	Inizio dei lavori	
8,30	Prevenzione visiva quale patologia ricercare e quando	<i>Davide Bottin</i> Bolzano
9,00	Valutazione ortottica	<i>Angela Solinas</i> Cagliari
9,30	Riabilitazione dei disturbi della visione binoculare	<i>Adriana Balzano</i> Crotone
10,15	Discussione	<i>Laura Mocci</i> Cagliari
10,30	pausa	
10,45	Valutazione dell'ipovedente	<i>Roberta Schirru</i> Cagliari
11,15	Riabilitazione del bambino ipovedente	<i>Antonella Greco</i> Catania
12,00	Riabilitazione dell'adulto ipovedente	<i>Andrea Giuffré</i> Palermo
12,45	Discussione	<i>Laura Mocci</i>
13,15	Test di apprendimento finale	
13,30	Pausa pranzo	
14-16	Assemblea A.I.Or.A.O. Sardegna	<i>Laura Mocci</i>

Registrazione ECM

10040960 - Medico Chirurgo (area interdisciplinare)

10041102 - Ortottista/Assistente di oftalmologia

Modalità d'iscrizione contenute nella scheda d'iscrizione

Si ringrazia



PIETRASANTA PHARMA S.p.A.



Associazione Italiana Ortottisti
Assistenti in oftalmologia
www.aiorao.it

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'ortottista-assistente in oftalmologia è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, tratta i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettua le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica.

Per tratta si intende (v. parere della Corte dei Conti) la valutazione dei disturbi motori e sensoriali della visione e della prevenzione e riabilitazione dell'handicap visivi.

Questi tre momenti della **prevenzione, valutazione e riabilitazione** sono i cardini dell'attività dell'ortottista. L'efficienza visiva è importante nella società odierna basata sulla comunicazione visiva, prevenzione e riabilitazione fanno parte degli obiettivi sanitari nazionali e regionali ne deriva l'importanza della prevenzione visiva e della riabilitazione dove il danno è avvenuto.

OBIETTIVI DELL'EVENTO

L'evento vuole fare:

- conoscere l'attività dell'ortottista alle professioni sanitarie coinvolte nella prevenzione e riabilitazione dei pazienti,
- vedere dove si colloca la valutazione ortottica nel percorso terapeutico del paziente, come le anomalie della visione possono influenzare il recupero di abilità anche in altri distretti motori e cognitivi in modo da inserire la valutazione e riabilitazione delle anomalie della visione in tutti i progetti di abilitazione dei pazienti in età infantile e di riabilitazione dei pazienti più grandi e adulti.

Verranno poi approfondite le metodiche di valutazione più attuali e esplicitate le linee guida suggerite dalle più recenti evidenze scientifiche.

Il corso vuole dimostrare, con esempi pratici, come l'intervento riabilitativo nel soggetto ipovedente deve essere teso all'ottimizzazione del residuo visivo (con metodiche ed ausili vari) che gli permetta di contrastare l'apprendimento del non uso, della passività e della rinuncia, di conquistare nuove competenze rivolte a raggiungere scopi, soddisfare bisogni, aumentare l'autonomia e migliorare la qualità della vita.

Il ruolo dell'ortottista si svolge all'interno di tale intervento. L'approccio riabilitativo varia secondo l'età. Differenziando riabilitazione da abilitazione, verranno considerati sia l'adulto che il bambino. In età evolutiva, soprattutto in presenza di danno neurologico, il ruolo dell'ortottista copre non solo l'aspetto percettivo ma anche quello neuromotorio e comunicativo.